



## VERBALE dell'Assemblea di Indirizzo Ordinaria n. 1 del 02/03/2023

Addì 02 marzo 2023 alle ore 11:00 presso la Sala Consiliare del comune di Birori, si è riunita l'Assemblea di Indirizzo Ordinaria, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

- 1. Proclamazione degli eletti, insediamento nuovo presidente, CdA e passaggio di consegne**
- 2. Comunicazioni del Presidente**

Assume la presidenza Sulas Sergio. È presente la R.A.F. che redige il verbale della riunione. Sono presenti complessivamente n. 23 soci in rappresentanza di 3 soggetti pubblici e 20 privati.

Il Presidente, dopo aver constatato che l'assemblea in 1° convocazione è andata deserta e che sono state espletate le formalità relative alla pubblicità dell'Assemblea Ordinaria, dichiara valida la seduta, in seconda convocazione, e passa alla trattazione degli argomenti posti all'Ordine del Giorno.

- 1. Proclamazione degli eletti, insediamento nuovo presidente, CdA e passaggio di consegne**

Il Presidente uscente Sergio Sulas procede con la lettura del verbale di elezione redatto dall'ufficio elettorale in data 15/02/2023 e viene ufficializzata la composizione del nuovo CDA.

Il presidente uscente procede al passaggio di consegne informando il nuovo CDA e l'assemblea sul saldo c/c al 28/02/2023 di € 151.824 e sulla recente comunicazione di avvenuta presa in carico da parte di ARGEA della Domanda di Pagamento presentata per la misura 19.4 costi di gestione e animazione. Formula i migliori auguri alla neo- Presidente cui cede la parola.

La presidente Sig.ra Serenella Salis, saluta e ringrazia l'assemblea per la fiducia accordata e presenta i membri del nuovo CdA, costituito da giovani imprenditori disposti ad impegnarsi per il territorio. Auspica inoltre un coinvolgimento maggiore di tutti i soci della Fondazione, un'apertura al dialogo che accompagni l'espletamento del mandato, un richiamo al nuovo impegno che deve coinvolgere tutti i membri dell'assemblea, compresa la parte pubblica, che con la proposta di elezioni suppletive, viene invitata a proporre le candidature per la copertura dei due posti a lei riservati in CdA.

L'assemblea prende atto del risultato delle elezioni, e intervengono numerosi soci per commentare l'operato del passato CdA, per augurare buon lavoro al nuovo CdA e per commentare la proposta di elezioni suppletive.

Chiede di poter parlare la sig.ra Rossana Ledda, consigliera uscente, rappresentante pubblico: riepiloga, i sei anni di esperienza e di impegno per il territorio da parte del Presidente e di tutto il CDA uscente e pone l'accento sulle difficoltà oggettive, che hanno causato le battute d'arresto rispetto la spendita delle risorse assegnate al pubblico per gli interventi dell'ambito sociale previsti dal PDA. Porge gli auguri al nuovo CDA e confida che venga attuata una maggiore collaborazione fra parte privata e pubblica della Fondazione.

Interviene il Sindaco di Silanus Giampietro Arca che oltre a porgere i migliori auguri alla Presidente e ai nuovi consiglieri, accoglie con entusiasmo la proposta di elezioni suppletive, rimarca l'importanza della partecipazione della parte pubblica, che ritiene sia sempre stata relegata ad un ruolo marginale, rispetto alla componente privata del Gal, e che anche questo abbia inciso sulle vicissitudini che ha coinvolto il GAL e la RAS. Propone inoltre, vista la difficoltà nelle candidature, di vagliare la possibilità di procedere alle modifiche dello statuto relative alla presenza di giovani e donne come componenti del CdA.

Interviene il consigliere Peppino Chessa, che ricorda che anche la proroga della data delle recenti elezioni è stata determinata dall'assenza di candidature della parte pubblica e che le contrapposizioni e le auto-esclusioni risalgono a vecchie assemblee, in cui la componente pubblica pretendeva che fosse quantificato con 15 voti per Comune il peso da

esprimere nel voto assembleare. La volontà della parte privata è la medesima della pubblica: lavorare per il bene del territorio.

Interviene il Sindaco di Sindia Luigi Daga che accoglie con favore la disponibilità ad elezioni suppletive, vista l'importanza della partecipazione della componente pubblica, le difficoltà sono superabili e la opportunità della svolta può e deve essere colta. Bisogna andare avanti e impegnarci tutti per spendere le risorse assegnate al territorio. Conclude augurando un buon lavoro ai neo-eletti e a tutti i soci.

Chiede di parlare il delegato dell'Agenzia Regionale Forestas che illustra le collaborazioni della medesima nel territorio: con il comune di Macomer è in corso il progetto degli "Orti Sociali" che ha coinvolto diversi cittadini di quella comunità. A nome dell'agenzia che rappresenta manifesta la disponibilità a collaborare alle attività progettuali future del Gal Marghine.

Chiede di intervenire Sergio Sulas per alcuni chiarimenti:

lo statuto e la composizione del CdA derivano da precise scelte dei fondatori del Gal Marghine e tali scelte derivano dalle finalità dell'Approccio Leader. La Programmazione comunitaria finanzia i Gal per fare in modo che i privati, un tempo solo "beneficiari" passivi di politiche calate dall'alto, diventino finalmente protagonisti, agenti e partner attivi dello sviluppo del proprio territorio. Per questo motivo, già da allora, si stabilì che era importante ampliare la partecipazione, rinnovare, coinvolgere giovani e donne (sia privati che pubblici) nel governo del Gal. Il Gal Marghine non vuole e non deve essere un "circolo chiuso" dove si rimane presidenti o componenti di CdA anche più di 15 anni, come in altri territori. Un "circolo chiuso" riservato solo ai tecnici o solo a chi vive nelle amministrazioni pubbliche regionali o locali escludendo nei fatti i soggetti più deboli (gli imprenditori e i semplici cittadini) perché meno strutturati a governare e gestire risorse pubbliche. I soggetti pubblici in questo Gal hanno avuto e hanno ancora tutti gli strumenti per esercitare leadership e protagonismo. Esercitare, non pretendere. Il Gal Marghine ha, ad oggi, pubblicato 5 bandi dei 7 previsti. E il nostro PDA ha assegnato il 40% delle risorse al sociale dove è beneficiaria la componente pubblica. Purtroppo, per il nostro territorio, e a causa forse delle solite carenze di organico, Unione dei Comuni e singoli comuni non sono riusciti a spendere neanche un euro. Le sentenze si applicano, e si applicano bene. Sia la sentenza del TAR che quella del Consiglio di Stato hanno sancito che il Gal Marghine non ha perso i requisiti come da Bando. La sentenza del Consiglio di Stato ha precisato che sono in potenziale conflitto di interessi i componenti del CdA che hanno approvato i Bandi Kent'Erbas e 4.1; sottolineo approvato, non partecipato ai bandi come invece, più di qualcuno, creando confusione ha lasciato intendere. Nessun componente del CdA, in nessuna riunione di CdA, ha mai approvato quei bandi. Per questo motivo i Bandi Kent'Erbas (che ricordo è un progetto di ricerca e nulla altro) e 4.1 non possono essere annullati dal Gal.

Il sindaco Arca chiarisce che non voleva contestare l'operato del Presidente, ma non si può ignorare quanto stabilito da una sentenza. Si impegna, inoltre, a garantire che le risorse assegnate al pubblico vengano spese.

Interviene il Socio Salvatore Piras che ricorda ai presenti gli eventi che portarono, all'inizio di questa programmazione, alla contrapposizione tra la componente pubblica e la componente privata del Gal Marghine. Ricorda a tutti che fu la componente pubblica a provocare lo scontro con la componente privata, chiedendo di non rispettare le regole statutarie che prevedono un voto a socio (una testa un voto). Tale contrapposizione fu superata nella discussione assembleare e si decise di programmare le attività del Gal Marghine per il bene del territorio.

## 2. Comunicazioni del Presidente

La presidente ringrazia tutti i convenuti, anche per l'importante confronto che ne è scaturito. Buon lavoro a tutti.

Alle ore 13.00 l'Assemblea si conclude.

Il verbalizzante

F.to Antonella Pinna



Il Presidente

F.to Sergio Sulas

